

CONSIGLI DI LETTURA

# Tutti i Big che leggeremo nel 2021

Autori celebri, tante donne, premi Nobel: suggerimenti per dodici mesi di grandi letture. Tra narrativa, molti memoir, saggistica in ascesa. E qua e là fa capolino la pandemia

**Tra i più attesi  
Carrère, Murakami,  
Louise Glück  
ed Emma Cline**  
di **Raffaella De Santis**

**L**a lettura è stato uno dei farmaci più potenti degli ultimi mesi. Dopo un'iniziale paura che sembrava aver inciso anche sulla voglia di leggere, i romanzi sono tornati ad essere i compagni i più fedeli di giornate lunghissime passate perlopiù dentro casa, riscaldate da qualche chiacchiera su zoom, dalle serie tv ma soprattutto dai libri che non sono arnesi del passato a quanto pare. Qui una mappa delle uscite più importanti e curiose che troverete in libreria nel 2021, privilegiando i grandi titoli internazionali e le voci delle donne che nel marketing editoriale hanno finalmente un posto in prima fila. Continua la moda dei memoir e fa capolino qua e là la pandemia.

## I big della stagione

Un futuribile Don DeLillo torna con *Il silenzio* (a febbraio per Einaudi), in cui lo scrittore americano immagina un'apocalisse digitale che cambia i parametri della vita ordinaria e anche l'idea di umanità. Telescopio puntato sull'introspezione psicologica invece per Murakami Haruki, otto racconti raccolti sotto al titolo *Prima persona singolare* (Einaudi, marzo). E poi ci sarà Yoga di Emmanuel Carrère (Adelphi, a maggio). Come al solito impie-

to soprattutto verso sé stesso lo scrittore racconta la sua depressione, gli elettroshock e i tentativi di stare meglio. Il romanzo ha riempito le pagine dei giornali francesi per aver fatto infuriare l'ex moglie Héléne Devynck che si è ritrovata a sua insaputa citata nel libro. È annunciato come un "thriller letterario" *Indipendenza* di Javier Cercas (a giugno per Guanda), mentre è scoppiettante di ironia *Io e Mr Wilder* di Jonathan Coe, ritratto di Billy Wilder visto con gli occhi di una donna ingaggiata sul set (Feltrinelli, febbraio). Infine due grandi ritorni per La nave di Teseo: Joyce Carol Oates con il fantascifico *Rischi di un viaggio nel tempo* e Wole Soyinka con *Chronicles From the Happest People on Earth* (gennaio).

## Donne che raccontano donne

Poche sanno narrare il desiderio come Emma Cline. Poche sanno raccontare come lei le ragazze e la giovinezza, le incomprensioni tra sessi. A febbraio esce per Einaudi *Daddy*, collezione di short stories sui lati scuri della natura umana. Nello stesso mese in libreria *La notte di San Valentino* di Elisabeth Wetmore (Ponte alle Grazie), «un mosaico di voci femminili, tra razzismo, violenza e sessismo», uno degli esordi americani osannati dalla critica. Le edizioni Sem pubblicheranno invece ad aprile *L'influenza delle stelle* di Emma Donoghue, storia di sorellanza durante la peste spagnola del 1918 ambientata tra le corsie di un ospedale di Dublino.

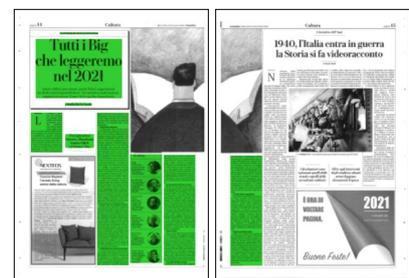
## Continua il successo del memoir

In arrivo il secondo volume dell'opera legata alle stagioni di Karl Ove Knausgård: in *Inverno* (Feltrinelli 21 gennaio) lo scrittore continua

nella sua ricerca maniacale di verità accumulando dettagli della propria esistenza, stavolta attraverso una raccolta di lettere indirizzate alla figlia Anna. È un racconto personale anche il nuovo libro di Erica Jong, *Senza cerniera* (a maggio, Bompiani), autobiografia di una vita, dall'infanzia in una famiglia colta e stravagante alla scoperta del femminismo e della maternità. Sullo stesso filone *Appunti per me stessa* dell'irlandese Emilie Pine (Rizzoli, febbraio): sei racconti schietti in cui si parla anche di violenze subite.

## La memoria del Novecento

È stato un caso letterario negli anni Cinquanta il libro testimonianza di Henriette Roosenburg, *Ora che eravamo liberé*, che uscirà per Fazi il 21 gennaio: è la storia vera della giornalista olandese catturata dai nazisti. Nel giorno della memoria esce anche *Il pane perduto* di Edith Bruck, testimonianza che dagli orrori della Shoah arriva ai nostri giorni (La nave di Teseo, gennaio). Ed è un'epopea dentro il Novecento il romanzo *Figli della Furia* di Chris Kraus (Sem, maggio), storia di due fratelli tedeschi che costruiscono le loro personali ambizioni sulle macerie del nazismo. Tra gli esordi



di qualità, *Storia vera e non vera* del direttore d'orchestra Omer Meir Wellber (Sellerio).

### Zona Nobel

Dopo le raccolte di poesie *Averno* e *L'iris selvatico*, il Saggiatore pubblica in primavera *Ararat* di Louise Glück, la poetessa americana insi-gnita del Nobel lo scorso ottobre. A maggio uscirà per Einaudi *Klara e il sole* di Kazuo Ishiguro (Einaudi): il mondo visto dal punto di vista di un manichino. E il prossimo autunno sarà la volta del capolavoro di Olga Tokarczuk, *I libri di Jacob* (Bompiani), storia fiume di un ebreo polacco che si fa passare per il nuovo messia.

### L'occhio della scienza

Il 2021 sarà l'anno della saggistica scientifica, rivitalizzata dall'interesse per la conoscenza come risposta alla pandemia. Qualche titolo allora: *I rivoluzionari della scienza* di Walter Isaacson (a maggio per Mondadori), in cui si raccontano i traguardi dell'ingegneria genetica attraverso la figura di Jennifer Doudna, Nobel per la chimica quest'anno; *Quando smettiamo di capire il mondo* di Benjamin Labatut, (Adelphi, gennaio); *Appunti da un'Apocalisse* di Mark O' Connell (il Saggiatore, 11 febbraio), un viaggio nei luoghi del nostro pianeta dove la fine del mondo è già accaduta.

### L'onda della saggistica

A gennaio sarà in libreria *Sparare a una colomba* di David Grossman (Mondadori), in cui il grande scrittore parla della situazione mediorientale e anche del Covid. Un libro al confine tra narrativa e saggistica: *Il museo, una storia mondiale* di Krzysztof Pomian (Einaudi, giugno). Laterza invece uscirà a maggio con un saggio di Mariana Mazzucato, titolo inglese *Mission economy*, «una guida per cambiare il capitalismo» e con un libro di Stefano Boeri sulle città, *Urbania* (tra febbraio e marzo).

### Finale sentimentale

Infine due romanzi che puntano sui sentimenti. Il primo è *Storia di Shuggie Bain* di Douglas Stuart, vincitore del Booker Prize 2020 (Mondadori, gennaio). Ambientato a Glasgow ai tempi del thatcherismo narra di un sodalizio tra una madre alcolizzata e un figlio bullizzato. L'altro è un maestro delle storie d'amore: André Aciman, *L'ultima estate* (Guanda, a febbraio). Sullo scenario della costiera amalfitana aiuterà a prepararci all'estate, pandemia permettendo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In arrivo

### Olga Tokarczuk

In autunno per Bompiani esce il romanzo *I libri di Jacob*



### Don DeLillo

Tra i più attesi con *Il silenzio*. In libreria febbraio, con Einaudi



### Joyce Carol Oates

*Rischi di un viaggio nel tempo* (La nave di Teseo, 28 gennaio)



### David Grossman

*Sparare a una colomba* (Mondadori, a gennaio)



### Erica Jong

Arriva a maggio la sua autobiografia *Senza cerniera* (Bompiani)



### Javier Cercas

*Indipendenza* uscirà a giugno per Guanda: "un thriller letterario"

